



UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

---

**SEGRETERIA NAZIONALE**

Aderente a UNI Global Union

Roma, 25 settembre 2018

**Oggetto: Risposta a Fernando Soto, giornalista di Start Magazine, a seguito dell'articolo pubblicato in data 7 settembre 2018 e così titolato: "Intesa Sanpaolo, UniCredit, Mps, Banco Bmp e non solo. Cosa bolle in pentola per il rinnovo del contratto dei bancari".**

Gentile Sig. Soto,

concorderò con me nel ritenere come l'inesattezza e l'incompletezza delle notizie costituiscano un pericoloso gap informativo che ciascun giornalista o esperto della comunicazione ha il compito di arginare.

È, dunque, con l'intenzione di cooperare con lei nel promuovere questo intento che faccio seguito ai seguenti chiarimenti in merito all'articolo da lei pubblicato ed espresso in oggetto.

Purtroppo, ho avuto modo di rilevare diverse dichiarazioni fuorvianti che hanno rischiato di offendere e danneggiare la reputazione della Uilca.

Mi riferisco, prima di tutto, alle parole dalle quali si evince l'interesse esclusivo dell'Organizzazione per i permessi sindacali dei propri dirigenti, esulando dalle necessità che riconducono al rinnovo del Contratto del Credito per le nostre Iscritte e i nostri Iscritti.

È mio dovere, dunque, farle notare che nelle nostre sedi congressuali non si è mai fatto cenno all'argomento da lei citato e che, al contrario, l'obiettivo principale della Uilca è stato proprio porre al centro il tema del rinnovo del CCNL dei bancari.

Comprendo la necessità per un giornalista di avere un riscontro verificabile delle affermazioni poste in essere da una qualunque parte e, a questo proposito, nello specifico delle mie, le chiedo di visitare il nostro sito ([www.uilca.it](http://www.uilca.it)) dove potrà appurare la veridicità di quanto da me espresso, attraverso i video e gli atti inerenti il nostro Congresso dello scorso giugno. Quest'ultimo ha fatto della questione contrattuale e delle necessità riferite alle Iscritte e agli Iscritti un nodo cardine e centrale di tutta la nostra attività.

Sempre sul medesimo sito, inoltre, le sarà possibile consultare tutti i video e le iniziative post-congressuali che hanno ad oggetto esclusivo proprio il Contratto Nazionale del Lavoro di categoria. Cinque video, realizzati in casa, che espongono la posizione della Uilca su questi temi.

E ancora, mi preme riferirmi ad un altro passaggio dell'articolo in questione, laddove scrive: "... Fra le sigle, qualcuno rischia più di altri: è il caso della Uilca di Massimo Masi che, senza un accordo ex novo, avrebbe molti meno permessi della Unisin [...]".

Sono desolato nel dovere di nuovo rilevare l'inesattezza e l'infondatezza di questi suoi assunti. I permessi sindacali sono calibrati sulla rappresentatività e la Uilca ha più iscritti di Unisin.

Le faccio notare che impropriamente si usa il termine "accordo sui permessi

sindacali". Quell'accordo composto di 29 articoli e 34 pagine contiene: il modello di relazioni sindacali, dove e come poter effettuare le Assemblee dei Lavoratori, il computo degli iscritti e le percentuali di rappresentanza, come vengono costituite le RSA, le unità produttive, quante persone possono utilizzare i permessi e i distacchi sindacali nei gruppi bancari. Da parte mia, ho semplicemente espresso il concetto che con la continua riduzione del personale nelle banche nella rete, si corre il rischio di non riuscire più a costituire RSA e alla difficoltà di convocare le assemblee del personale.

Mi sembra, dunque, intuitivo, alla luce di quanto ampiamente specificato, che l'articolo in oggetto contenga passaggi del tutto erronei.

A questo proposito, dunque, le esprimo tutta la mia disponibilità per ogni altro chiarimento necessario, al fine di trattare una questione delicata come quella del rinnovo contrattuale dei bancari nel modo più corretto e ligio possibile, come conviene a qualunque fonte di informazione attendibile e veritiera.

Il Segretario Generale

Massimo Masi

